

ISTITUTO COMPRENSIVO
"S.G. BOSCO - BENEDETTO XIII - POGGIORSINI" - GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0008784 del 18/12/2025
I (Uscita)

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



«APRIRE I VUOTI NELLE TESTE,
APRIRE I BUCHI NEL DISCORSO GIÀ
COSTITUITO, APRIRE LE FINESTRE...
APRIRE APERTURE IMPENSATE
PRIMA»
(MASSIMO RECALCATI)

Triennio 2025-2028

Delibera **n.23** del Collegio dei docenti del 03.11.2025
Delibera **n.11** del Consiglio di Istituto del 17.12.2025



PREMESSA

I viaggi di istruzione rappresentano un elemento fondamentale nella formazione dei bambini e dei ragazzi, integrano e arricchiscono l'attività didattica tradizionale con esperienze dirette e significative.

L'incontro con luoghi di interesse storico, artistico, scientifico e ambientale favorisce un apprendimento autentico, che unisce conoscenze teoriche e osservazione sul campo. Tali percorsi, oltre a potenziare la comprensione culturale, promuovono lo sviluppo di competenze personali e sociali quali autonomia, senso di responsabilità, collaborazione e spirito critico. In questo modo i viaggi d'istruzione si configurano come parte integrante formativa dell'Istituto, contribuendo alla crescita globale dello studente e alla sua formazione come cittadino consapevole e partecipe.

INTRODUZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e la partecipazione ai viaggi di istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche.

L'organizzazione dei viaggi di istruzione si ispira ai principi di:

- **Sicurezza:** garantire la tutela e l'incolumità degli studenti e del personale accompagnatore.
- **Responsabilità:** promuovere comportamenti corretti e consapevoli da parte di tutti i partecipanti.
- **Valore didattico e formativo:** assicurare che ogni iniziativa sia coerente con le finalità educative e con le discipline di studio.
- **Inclusione e sostenibilità:** favorire la partecipazione di tutti gli studenti, con attenzione alle esigenze economiche e alle tematiche ambientali.

Il Regolamento costituisce riferimento per studenti, famiglie, docenti e personale scolastico dell'I.C. "S.G. Bosco - Benedetto XIII - Poggiorsini", ed è vincolante per la programmazione, l'approvazione e la realizzazione di ogni uscita o viaggio di istruzione.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

A. Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico ambientale, economico, artistico, culturale; per i viaggi all'estero, l'obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà culturale e linguistica del Paese di destinazione. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, competizioni, olimpiadi finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e artistico umanistico. Tali iniziative implicano uno o più pernottamenti fuori sede.

B. Stage linguistico/soggiorno all'estero "Open Mind": è un progetto finalizzato a migliorare le competenze comunicative e linguistiche attraverso l'immersione nella lingua in contesti autentici e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza culturale del Paese ospitante. Lo *stage*/ all'estero viene effettuato generalmente durante la settimana di Carnevale di ogni anno scolastico di riferimento. Gli alunni interessati sono quelli delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado dell'anno di riferimento. Per partecipare è importante: 1. la completa autonomia dell'alunno/a dal punto di vista organizzativo (gestione orari della mensa, della scuola, delle attività e pianificazione dell'uso delle stanze), fisico (strutturazione delle attività di *challenge*, impegno e partecipazione alle attività di gruppo), ed emotivo (gestione delle emozioni durante



la lontananza da casa e dalle famiglie) durante la gestione degli impegni quotidiani; 2 l'andamento didattico nonché il rendimento soprattutto nelle lingue straniere. La scelta spetterà insindacabilmente alla commissione viaggi presieduta dal Dirigente scolastico, dopo aver consultato i singoli CDC.

C. Uscite didattiche: si effettuano nell'arco di una giornata e si prefiggono gli obiettivi di cui alla lettera A). Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

D. Progetti connessi con l'espletamento anche di attività sportive: si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze interdisciplinari connesse con le attività sportive. Vi rientrano sia le attività finalizzate alla conoscenza di specialità sportive, sia attività quali le escursioni, le settimane bianche o i campi scuola. Queste iniziative possono implicare uno o più pernottamenti;

E. Viaggi Erasmus+: sono progetti di mobilità transnazionale finanziati dall'UE che offrono agli studenti la possibilità di vivere esperienze all'estero utili per sviluppare competenze linguistiche e relazionali. Questi percorsi sono strutturati secondo le normative ministeriali italiane per integrare il percorso di studi, offrendo un bagaglio di competenze in un contesto internazionale e promuovendo la crescita personale degli studenti. Il programma Erasmus+ fornisce i finanziamenti necessari per coprire i costi delle esperienze di mobilità.

LIMITI TERRITORIALI

Ferme restando la coerenza delle iniziative con il PTOF d'Istituto, nonché la necessità di acquisire l'autorizzazione dei genitori e del Dirigente scolastico, tenuto conto delle indicazioni della C.M. 14.10.1992, n. 291 i limiti territoriali stabiliti per gli spostamenti degli alunni dei diversi ordini scolastici sono i seguenti:

Scuola dell'Infanzia: ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia è consentita la partecipazione solo alle uscite didattiche in orario scolastico, nell'ambito del territorio comunale e provinciale, con la partecipazione di tutti i bambini della/e sezione/i interessata/e presenti a scuola nel giorno dell'uscita. In deroga, per iniziative particolarmente qualificanti, può essere concessa l'autorizzazione a partecipare ad iniziative che prevedano il raggiungimento di comuni limitrofi situati oltre i confini del territorio provinciale;

Scuola Primaria: i limiti territoriali sono i seguenti:

Classi prime: partecipazione alle uscite didattiche e alle visite guidate in orario scolastico e/o oltre l'orario scolastico per viaggi della durata di un solo giorno nell'ambito della provincia o del territorio di province confinanti;

Classi seconde, terze e quarte: partecipazione alle uscite didattiche e alle visite guidate in orario scolastico e/o oltre l'orario scolastico per viaggi della durata di un solo giorno nell'ambito del territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime;

Classi quinte: partecipazione ai viaggi di istruzione nel territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime. In presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione, le iniziative possono essere estese a tutto il territorio nazionale e prevedere massimo un pernottamento.

Scuola Secondaria di I Grado: Partecipazione a viaggi di istruzione/campi scuola e viaggi connessi ad attività sportive di uno o più giorni con pernottamenti, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed estero. Per quanto concerne la mobilità all'estero, fermo restando l'autorizzazione dei genitori, agli alunni delle classi interessate è concessa la possibilità di partecipare ai viaggi all'estero, della durata di più giorni, con pernottamenti, programmati **nell'ambito delle azioni previste dai programmi comunitari ERASMUS+ o**



stage linguistici.

LIMITI TEMPORALI

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di particolari attività istituzionali della scuola (svolgimento degli scrutini, elezioni scolastiche, prove Invalsi) o relativi agli impegni delle classi impegnate in attività curriculari e/o extra curriculari comunicati preventivamente alla figura referente delle uscite didattiche.

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

Destinatari dei viaggi, delle uscite e visite didattiche sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica che siano in regola con il versamento della quota assicurativa integrativa infortuni e RC, stipulata per l'Istituto comprensivo.

Per le sole uscite sul territorio di Gravina in Puglia viene richiesto alle famiglie un'unica autorizzazione cumulativa, all'atto dell'iscrizione, valida per l'intero periodo di frequenza nel grado di scuola al quale l'alunno risulta iscritto, salvo revoche debitamente e tempestivamente comunicate. Per partecipare alle Uscite didattiche, alle Visite guidate o ai Viaggi di istruzione al di fuori del territorio del Comune è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale), da rinnovare per ogni iniziativa, utilizzando il modello fornito dalla Scuola. Nessuna autorizzazione verbale consente all'alunno la partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola. Gli insegnanti responsabili delle uscite sono tenuti alla raccolta e alla verifica delle autorizzazioni per le uscite fuori dal Comune e alla verifica delle autorizzazioni per le uscite nell'ambito del territorio comunale depositate in segreteria.

Per l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione il limite minimo di adesioni non deve essere inferiore **al 75% degli alunni di ciascuna classe interessata**. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore all'80% della singola classe affinché l'uscita conservi la sua valenza formativa. Gli alunni che non partecipano svolgono attività didattica anche tramite l'inserimento in altre classi.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni con disabilità (con particolari problematiche motorie) richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del Consiglio di Intersezione/ Interclasse/Classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti: - le barriere architettoniche; - le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap; - le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia. È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno. Anche nel caso di alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di terapie si rende opportuna e necessaria la programmazione delle attività da svolgere fuori sede. **Per la scuola secondaria** Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità educativa tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di più provvedimenti disciplinari. Al fine della salvaguardia e della tutela di tutte le categorie che, a vario titolo, partecipano alle uscite, è necessario seguire sempre la strada della negoziazione e della mediazione con le famiglie, allo scopo di responsabilizzare i ragazzi, sanzionando, comunque, i comportamenti scorretti, così come previsto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché nel Patto di Corresponsabilità stipulato tra la scuola e le famiglie e nel nostro Regolamento disciplinare d'istituto.



PROGRAMMAZIONE

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione provvedono:

- alla definizione degli itinerari, dei programmi sintetici e della durata dei viaggi;
- all'individuazione degli obiettivi culturali e didattici delle iniziative coerenti con i bisogni educativi e gli obiettivi delineati nei percorsi formativi delle classi;
- all'individuazione degli accompagnatori (di cui un docente referente) e di almeno un docente di riserva per ogni classe (possibilmente con attenzione all'approfondimento progettato);
- alla scelta del periodo di effettuazione del viaggio d'istruzione

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori è stabilito di norma in base al rapporto di un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, il numero degli accompagnatori è di **due** docenti, di cui almeno uno titolare della classe o appartenente al consiglio di classe interessato. In caso di partecipazione di alunni/e con disabilità il rapporto è di norma di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Per soddisfare esigenze particolari può essere assicurato il rapporto 1/1, può essere autorizzata anche la partecipazione dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione e/o docente curriculare e, in casi che richiedono particolari attenzioni, è ammessa anche la partecipazione dei genitori, purché non vi siano oneri per la scuola e non siano loro affidati compiti di vigilanza generale degli allievi. Essi sono tenuti a partecipare alle attività previste dal programma. I docenti accompagnatori sono incaricati con apposita nomina dal DS fra i docenti dichiaratisi disponibili ad accompagnare gli alunni/e appartenenti alla classe o alle classi che effettuano il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della/e classe/i.

Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell'anno scolastico.

Il DS può aggregare ai docenti accompagnatori altro insegnante, anche di classi diverse da quelle interessate al viaggio d'istruzione, accertato il possesso di spiccate competenze specifiche.

I docenti accompagnatori vigilano sugli alunni invitandoli al rispetto delle norme stabilite nel Regolamento disciplinare d'istituto, curano il regolare svolgimento delle iniziative e del relativo programma anche attuando le necessarie modifiche dello stesso e, ove necessario, tengono rapporti telefonici con le famiglie degli alunni.

Per la Scuola secondaria è esclusa di norma la partecipazione dei genitori o altri familiari per i seguenti motivi:

- per questioni legate alla *privacy* e alla riservatezza nei confronti di tutti gli studenti partecipanti;
- per motivi legati agli obiettivi del viaggio-studio, incentrati a promuovere la crescita personale ed emotiva degli studenti, a creare spirito di gruppo, a confrontarsi con i propri limiti e a confidare nella collaborazione con gli altri.

Per la scuola primaria in genere non è consentita la partecipazione dei genitori, può essere possibile in caso di necessità particolari (ad esempio, per alunni con disabilità). Pertanto, i genitori possono partecipare alle uscite didattiche della scuola primaria solo se autorizzati dalla scuola.

Per la scuola dell'infanzia gli accompagnatori ufficiali sono sempre i docenti: i genitori possono partecipare solo se la scuola lo prevede e il Dirigente Scolastico autorizza. Alcuni esempi in cui può essere la richiesta la presenza dei genitori:

- **Il gruppo dei bambini è particolarmente numeroso;**

- Sono previste attività ludiche o di festa in ambienti aperti e dispersivi;
- Ci sono bambini con bisogni speciali.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Devono, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti responsabili avranno conseguenze disciplinari. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli alunni sarà comunque a carico delle famiglie.

In particolare, lo studente partecipante dovrà:

1. mantenere un comportamento corretto evitando atteggiamenti chiassosi od esibizionistici;
2. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
3. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi senza permesso;
4. assolutamente evitare di avere bevande alcoliche, tabacco, altri oggetti che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone o delle cose;
5. muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. È obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.
6. Attenersi alle indicazioni circa la modalità di utilizzo dei telefoni cellulari durante le uscite didattiche e le visite guidate. Nell'era digitale, l'utilizzo dei dispositivi mobili durante queste esperienze richiede particolare attenzione e consapevolezza. La diffusione capillare degli smartphone tra i giovani rende necessario promuovere un uso responsabile e consapevole di questi strumenti, che possono rappresentare sia una risorsa sia un potenziale elemento di distrazione o, nei casi più gravi, di uso inappropriato. L'obiettivo non è limitare l'uso della tecnologia, ma trasformare il viaggio d'istruzione in un'opportunità per sviluppare competenze di cittadinanza digitale, nel rispetto delle finalità didattiche ed educative dell'esperienza. Il Regolamento definisce quindi modalità di utilizzo, responsabilità e limiti nell'uso dei dispositivi mobili (se autorizzati dal Consiglio di classe), con particolare attenzione alla realizzazione e diffusione di foto e video, nonché all'utilizzo dei social media, al fine di garantire un'esperienza formativa sicura e arricchente per tutti i partecipanti. Peraltro, nei viaggi d'istruzione i docenti hanno comunque i numeri telefonici delle famiglie, mentre queste ultime hanno il recapito dell'albergo e dei docenti. Per qualsiasi problema è quindi possibile la tempestiva comunicazione reciproca. Inoltre viene dato un orario per eventuali telefonate.

ULTERIORI PRECISAZIONI RELATIVE A:

A. Utilizzo dei Telefoni Cellulari

1. Durante i viaggi di istruzione, l'utilizzo dei telefoni cellulari è consentito solo per le seguenti finalità:
 - a) Comunicazioni di emergenza (ad esempio, per contattare i genitori in caso di necessità)



- b) Documentazione di momenti particolari del viaggio, sotto la supervisione dei docenti accompagnatori e nel rispetto degli altri partecipanti
 - c) Utilizzo per motivi didattici, previa autorizzazione del docente accompagnatore e nel rispetto delle modalità indicate
2. È vietato utilizzare i telefoni cellulari durante le attività didattiche, le visite guidate, i momenti di lezione e ogni altra attività organizzata dalla scuola, salvo diversa indicazione dei docenti accompagnatori
 3. Durante i momenti di pausa e di tempo libero, l'utilizzo dei telefoni cellulari è consentito, ma è comunque raccomandato un uso responsabile e consapevole degli altri

B. Realizzazione di Foto e Video

1. La realizzazione di foto e video durante i viaggi di istruzione è consentita per documentare le attività svolte e i momenti significativi del viaggio. Lo scatto di foto per uso personale, familiare o amicale non rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo sulla privacy (GDPR)
2. È vietato riprendere o registrare persone in situazioni private o in contesti non pubblici (come camere d'albergo, spogliatoi, bagni) che potrebbero risultare imbarazzanti o lesive della dignità personale

B1. Diffusione di Foto e Video

1. La diffusione di foto e video, inclusa la condivisione sui social media, è soggetta alla normativa sulla privacy (GDPR) e richiede particolare attenzione e responsabilità.
2. Prima di condividere o diffondere foto o video che ritraggono altre persone è necessario:
 - a) Ottenere il consenso delle persone ritratte o dei loro genitori/tutori se minori
 - b) Valutare attentamente il contesto e il contenuto delle immagini
 - c) Considerare le potenziali conseguenze della diffusione
3. È severamente vietato:
 - a) Diffondere foto o video che possano risultare imbarazzanti, offensivi o lesivi della dignità personale
 - b) Condividere immagini di minori senza l'autorizzazione dei genitori
 - c) Utilizzare le immagini per cyberbullismo o altri scopi dannosi
4. Si ricorda che la diffusione non autorizzata di immagini o video può avere rilevanza penale, in particolare quando:
 - a) Le immagini hanno contenuto intimo o sessuale
 - b) Causano grave danno alla reputazione della persona ritratta
 - c) Sono utilizzate per estorsione o ricatto
 - d) Violano la privacy in modo grave e deliberato

B2. Utilizzo dei Social Media

1. Durante il viaggio d'istruzione, l'utilizzo dei social media deve seguire queste regole:
 - a) Non trasmettere in diretta le attività senza autorizzazione dei docenti
 - b) Non taggare altre persone senza il loro consenso
 - c) Non indicare la posizione in tempo reale per motivi di sicurezza
 - d) Rispettare le eventuali restrizioni fotografiche dei luoghi visitati
2. È consentita la creazione di gruppi o hashtag dedicati al viaggio d'istruzione, purché:
 - a) Siano moderati da un docente referente
 - b) Rispettino le regole di privacy stabilite



- c) Non includano contenuti inappropriati non pertinenti
3. Si raccomanda di:
- a) Verificare le impostazioni di privacy dei propri account
 - b) Limitare la visibilità dei contenuti agli amici/compagni
 - c) Riflettere sulle possibili conseguenze prima di ogni condivisione
 - d) Segnalare ai docenti eventuali usi impropri o problematici

C. Responsabilità e Sanzioni

1. La violazione delle norme sulla diffusione di immagini e sull'uso dei social media può comportare:
 - a) Sanzioni disciplinari secondo il Regolamento disciplinare d'istituto
 - b) Possibili conseguenze legali nei casi più gravi
 - c) L'obbligo di rimozione immediata dei contenuti inappropriati
 - d) La sospensione del permesso di utilizzare dispositivi durante il viaggio
2. I docenti accompagnatori hanno il diritto/dovere di:
 - a) Intervenire in caso di uso inappropriato di foto/video
 - b) Richiedere la cancellazione di contenuti problematici
 - c) Segnalare alla dirigenza comportamenti scorretti
 - d) Limitare l'uso dei dispositivi in caso di necessità

Si ribadisce che eventuali danni materiali procurati durante la visita e/o il viaggio, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto (risarcimento da parte delle famiglie). Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente Regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente. Eventuali episodi di violazione del Regolamento disciplinare d'Istituto segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Il Consiglio di Classe potrà predisporre la non ulteriore partecipazione dei singoli alunni o delle classi a successivi viaggi/visite.

DOVERI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto:

1. comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente;
2. comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
3. risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
4. accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che i figli abbiano con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria in corso di validità.
5. fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del Regolamento.

CONTRIBUTO FINANZIARIO A CARICO DELLE FAMIGLIE

I costi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono a totale carico degli studenti. Per tutte le tipologie di uscite, si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto, nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni; non è consentita gestione **extra bilancio**. La quota pro capite per la partecipazione alle iniziative deliberate può essere versata integralmente o in due rate, in anticipo, con le modalità ed entro il termine di scadenza stabilito dall'Istituto. Le quote versate dalle famiglie possono essere versate individualmente, da parte di ogni singolo partecipante, o in un'unica soluzione da parte di un rappresentante di classe, disponibile a gestire la raccolta delle quote e ad effettuare il pagamento.

Alla conclusione del procedimento amministrativo negoziale condotto per l'individuazione delle ditte fornitrici del servizio di trasporto e di soggiorno e dopo l'assunzione dell'impegno di spesa, la quota pro capite versata, in caso di rinuncia o di sopraggiunta impossibilità a partecipare non dipendente da motivi di salute, non potrà essere più rimborsata; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata. Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia. Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto. Il presente Regolamento d'Istituto conserva la sua validità sino a quando non saranno formalmente apportate modifiche o integrazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto. L'utenza e tutto il personale scolastico sono invitati a rispettarlo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa non è un semplice vincolo formale: è una garanzia di legittimità, sicurezza, trasparenza e tutela. Ogni viaggio d'istruzione comporta la mobilitazione di risorse pubbliche, la movimentazione di minori sotto vigilanza statale e l'assunzione di responsabilità a carico di personale docente.

Ignorare la normativa può comportare:

- inadempienze sanzionabili civilmente e/o penalmente;
- contenziosi con le famiglie.

Il quadro normativo che regola l'organizzazione dei viaggi scolastici è stato profondamente modificato con l'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023). In particolare le scuole devono essere qualificate come stazioni appaltanti per poter procedere autonomamente all'affidamento diretto dei servizi (trasporto, vitto, alloggio) oltre una certa soglia (€ 140.000). È necessario dunque conoscere e rispettare le nuove soglie di gara e procedure.

LE FONTI NORMATIVE PRINCIPALI: LEGGI, REGOLAMENTI E CIRCOLARI

– C.M. N. 291 DEL 14 OTTOBRE 1992 - VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Questa storica circolare fornisce le prime linee guida strutturate su:

- Finalità didattiche: ogni viaggio dev'essere coerente con la programmazione didattica e con il PTOF. I viaggi non sono vacanze, ma strumenti formativi.
- Tipologie: distingue tra uscite didattiche (brevi), visite guidate (interne al territorio), viaggi di



integrazione culturale e scambi internazionali.

- Rapporto di sorveglianza: stabilisce un accompagnatore ogni 15 alunni (possibilità di aumento per esigenze specifiche).
- Assicurazioni: è obbligatoria la copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile.

– **C.M. N. 623 DEL 2 OTTOBRE 1996 - INTEGRAZIONE ALLA 291/92**

- Rafforza le regole precedenti introducendo:
- Criteri di selezione degli operatori turistici (con licenza, idoneità finanziaria, esperienza documentata).
- Controlli sulla qualità dei servizi offerti
- Priorità per destinazioni con finalità culturali o connesse al territorio.

– **D.P.R. 275/1999 – REGOLAMENTO SULL'AUTONOMIA SCOLASTICA**

- Attribuisce alle scuole autonomia didattica e organizzativa. I viaggi d'istruzione rientrano a pieno titolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Ogni scuola può strutturare un proprio regolamento interno, coerente con le finalità formative della scuola.
- Obblighi organizzativi: ogni attività deve essere autorizzata dal dirigente scolastico e dal consiglio d'istituto, con una dettagliata relazione che metta in stretta correlazione l'aspetto didattico con la realizzazione dell'attività extrascolastica.
- Assicurazioni: è obbligatoria la copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile.
- Partecipazione volontaria dei docenti: nessun obbligo per chi non vuole accompagnare. Questa circolare è la base ancora oggi per la costruzione di regolamenti scolastici interni.

– **C.M. N. 623 DEL 2 OTTOBRE 1996 - INTEGRAZIONE ALLA 291/92**

- Rafforza le regole precedenti introducendo:
- Criteri di selezione degli operatori turistici (con licenza, idoneità finanziaria, esperienza documentata).
- Controlli sulla qualità dei servizi offerti.
- Priorità per destinazioni con finalità culturali o connesse al territorio.

– **ART. 2047 E ART. 1218 C.C.**

- Responsabilità oggettiva dell'adulto nei confronti di minori affidati. Il docente è responsabile anche per i comportamenti altrui se non prova di aver fatto tutto il possibile per evitarli
- Responsabilità contrattuale del docente: una volta assunto l'incarico, ha l'obbligo di vigilanza piena e continuativa. L'inadempimento genera responsabilità

– **LEGGE 312/1980, ART. 61**

Non prevede compensi aggiuntivi per i docenti accompagnatori. Riconosce la possibilità di rimborso spese documentate (es. pasti, trasporti) e il recupero orario nei giorni festivi o non lavorativi.

– **IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI (D.LGS. 36/2023)**

Il D.Lgs. 36/2023 introduce l'obbligo per ogni ente pubblico – e quindi anche le scuole – di essere “stazione appaltante qualificata” per poter affidare forniture di servizi sopra soglie minime. Per i viaggi d'istruzione di importo superiore a 140.000 € (es. interi istituti viaggi all'estero), le scuole non possono più agire



autonomamente.

- **NOTA ANAC recante oggetto: 2025.09.22.0124573-Flavet_Fiavet Turismo scolastico_Riscontro**
la nota specifica che: *"essendo inquadrati come amministrazioni sub centrali, gli istituti scolastici possono affidare appalti di servizi e forniture con le modalità previste dall'art. 62, comma 6, lett. c) fino alle soglie previste dell'art. 14, comma 1, lett. c). Si precisa, altresì, che ai sensi dell'articolo 14, lettera d), la soglia di rilevanza europea è pari ad euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE. Quanto al quesito, relativo alla possibilità di indire procedure autonome e distinte o un'unica gara suddivisa in lotti, l'Autorità ritiene che la suddivisione in procedure autonome sia ammissibile solo qualora i servizi non possano essere assimilati per la loro natura intrinseca, presentando ciascuno specifiche peculiarità e finalità che impediscano la riconduzione a una categoria omogenea. A titolo esemplificativo, si possono considerare tre categorie distinte:*
- *corsi di lingua;*
 - *viaggi con finalità culturali o strettamente connessi al percorso formativo;*
 - *viaggi con prevalente componente ludica.*

Si specifica che i corsi di lingua rientrano tra i servizi sociali dell'Allegato XIV con soglia europea a € 750.000.

La suddivisione in gare autonome è possibile, quindi, nei limiti e con le condizioni sopra indicate, non potendo integrare artificioso frazionamento quando i servizi abbiano natura e finalità intrinsecamente diverse.

– **DECRETO-LEGGE 127 DEL 9 SETTEMBRE 2025**

L'articolo 5 del **decreto-legge 127 del 9 settembre 2025** ha introdotto disposizioni rivoluzionarie per la sicurezza dei servizi di trasporto scolastico. Le procedure di acquisto devono ora essere aggiudicate esclusivamente attraverso il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, valorizzando il miglior rapporto qualità-prezzo anziché il solo elemento economico.

La normativa stabilisce che il peso del prezzo non può superare il **30% del punteggio complessivo**, dedicando il restante 70% ai criteri qualitativi di sicurezza, accessibilità e competenza professionale.

I bandi di gara dovranno includere valutazioni oggettive su sistemi di sicurezza avanzati, dispositivi per l'accessibilità agli studenti con disabilità e formazione specialistica dei conducenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonia MASSERIO